

COMUNICATO STAMPA

Il Presidente Dassatti riunisce il Comitato Portuale a Castellammare

Il Presidente dell’Autorità Portuale di Napoli, Luciano Dassatti, ha riunito, questa mattina, il Comitato Portuale a Castellammare di Stabia ed è la prima volta dal 2006, quando quel porto è stato ricompreso nella giurisdizione dell’Autorità Portuale.

Importante punto all’ordine del giorno della riunione, che per l’occasione si è tenuta nella sala Consiliare del Comune di Castellammare di Stabia, sono state le linee guida per lo sviluppo del porto.

“Il nostro piano- ha detto il Presidente- è sviluppare il traffico turistico dedicandovi le banchine diponibili, razionalizzando i manufatti esistenti e riorganizzando gli spazi. Il porto di Castellammare, infatti, per la sua posizione e, per i cambiamenti avvenuti negli ultimi anni, punta sulla vocazione turistica da una parte e sullo sviluppo della cantieristica dall’altra.”

Come ha sottolineato il Sindaco Salvatore Vozza “ Castellammare deve recuperare il mare, e quindi il porto, in linea con lo sviluppo della città, che ha due vocazioni: quella turistica per la vicinanza alla costiera e a Pompei e quella industriale per la presenza di Fincantieri.”

La discussione sulle linee guida è stata ampia e ha coinvolto diversi Consiglieri. Il Rappresentante degli industriali, ha sottolineato l’importanza di puntare sulla creazione di un polo della cantieristica che si occupi della costruzione e anche delle riparazioni navali, ricordando a tal proposito il tavolo costituito dal Governo su Fincantieri e che dovrebbe prevedere la costruzione di un nuovo bacino di carenaggio.

L’Assessore ai Trasporti della Regione Ennio Cascetta ha ricordato il fondamentale ruolo attivo avuto dalla Regione Campania per favorire il passaggio del porto di Castellammare di Stabia nella competenza dell’Autorità Portuale di Napoli. “ La delibera che oggi approviamo sulle linee guida- ha osservato Cascetta- dà attuazione ad una scelta strategica della Regione che ha già prodotto dei risultati sul piano dei servizi. Mi riferisco alla nuova linea di collegamento tra il porto di Castellammare e Sorrento e Capri, e al Metrò del Mare. Il passo successivo è dare a questo porto una nuova destinazione superando quella di porto commerciale tradizionale, non più funzionale alle nuove esigenze del porto di Castellammare.”

Approvate le linee guida, il Comitato Portuale ha anche deliberato alcune concessioni che, come ha precisato il Presidente, consentono agli operatori di continuare a lavorare in attesa che il nuovo progetto veda la luce.

c.s.n.9 del 16-9-2009

La Responsabile Ufficio Stampa
Emilia Leonetti
329-3178568, 081-2283301.